

# A

## A

Nella notazione alfabetica in uso nei paesi anglosassoni indica la nota e la tonalità di LA.

### **A cappella**

Termini utilizzato a partire dalla seconda metà del XVI secolo per indicare una composizione polifonica sacra (v. polifonia) per solo coro, senza accompagnamento strumentale.

### **Abbellimenti**

Nota o gruppo di note da eseguirsi rapidamente in aggiunta a una melodia per renderla più espressiva e/o per esaltare il virtuosismo dell'interprete.

### **Abbreviazioni**

Segni riportati sulla partitura in relazione alla scrittura musicale o all'esecuzione.

### **Accento**

Rinforzo di un suono rispetto agli altri, con valenza ritmica o espressiva. Si distingue un accento (o tempo) forte ed accento (o tempo) debole: la successione di una serie di accenti forti e deboli costituisce la battuta.

### **Accompagnamento**

Insieme delle parti vocali o strumentali di sostegno armonico e ritmico ad un discorso musicale principale.

### **Accordatura**

Operazione diretta alla corretta intonazione delle corde o di quelle parti degli strumenti musicali che determinano la vibrazione sonora. Viene effettuata tenendo come punto di riferimento il suono di altezza fissa (440 hertz) prodotto dal diapason corrispondente alla nota LA.

### **Accordo**

Insieme di due o più suoni combinati secondo le regole dell'armonia. Secondo il sistema musicale tradizionale basato sulla scala naturale di 7 suoni (do-re-mi-fa-sol-la-si) si intende per accordo un insieme di suoni che ha per base una nota fondamentale alla quale le altre note si uniscono come una catena di intervalli.

### **Acustica**

Scienza che studia i fenomeni legati al suono (innanzitutto nei tre parametri fisici di altezza, intensità e timbro) e le leggi fisiche che li regolano.

### **Adagio**

Termine musicale per indicare un movimento moderatamente lento. Sta tra l'andante ed il lento. E' anche segnalato per indicare il tempo lento di una sonata, posto generalmente al secondo posto, in contrasto con l'allegro iniziale e finale.

### **Adiastematica, notazione**

Detta anche notazione in campo aperto, è la prima forma di notazione reumatica impiegata in Europa a partire dal IX secolo d.C. per il canto gregoriano. Consiste nell'indicazione della melodia per mezzo di neumi privi di riferimento all'altezza assoluta ed alla durata.

### **Aerofono**

Strumento musicale che produce il suono attraverso la messa in vibrazione di una colonna d'aria introdotta da un mantice o dalla pressione del fiato del suonatore.

### **Affetti, teoria degli**

Teoria estetica relativa al rapporto esistente tra musica e sentimenti. Proposta per la prima volta dagli antichi Greci, ripresa dal pensiero musicale rinascimentale, la teoria degli affetti

trova il pieno sviluppo in epoca barocca, codificando in campo vocale e strumentale precise corrispondenze tra affetti (odio, amore, compassione, dolore, etc.) e figure musicali.

### **Alla turca, musica**

Insieme di caratteri musicali ispirati alla musica turca di moda in Europa nella seconda metà del XVIII secolo.

### **Allegro**

Parola in uso per indicare un tipo di movimento rapido ed incisivo.

### **Allemanda**

Antica danza di origine tedesca (in uso dalla prima metà del XVI secolo) in tempo pari con andamento lento (affine al valzer). Costituisce di solito la parte iniziale di una *suite* strumentale.

### **Alterazione**

Segno (*bemolle*, *diesis*, bequadro, doppio bemolle, doppio diesis) che modificano di uno o due *semitoni* in senso ascendente o discendente l'*altezza* di una *nota*.

### **Altezza**

Una delle tre principali caratteristiche del suono (le altre sono il timbro e l'intensità), dipendente dalla frequenza delle vibrazioni nell'unità di tempo; per convenzione, i suoni con un maggior numero di vibrazioni sono definiti *alti* o *acuti*.

### **Ambrosiano, canto**

Canto liturgico in latino introdotto nelle chiese della diocesi di Milano da Sant'Ambrogio nella seconda metà del IV secolo.

### **Ancia**

Sottile linguetta elastica di metallo, legno o plastica posizionata all'imboccatura del tubo sonoro degli aerofoni: al passaggio dell'aria l'ancia apre e chiude il tubo stesso, producendo il suono. L'ancia si dice *semplice* se costituita da una sola linguetta, *doppia* se formata da due linguette affrontate.

### **Andante**

Termine per indicare un tipo di movimento moderato.

### **Antifona**

Parola derivante dal greco *antiphoneo* che può essere tradotto come: "rispondere", "replicare". Si tratta infatti di una forma di canto tutt'ora in uso nella liturgia cristiana, in cui due cori diversi cantano alternandosi nelle chiese.

### **Arcata**

Movimento compiuto con l'archetto sulle *corde* degli *archi*.

### **Archetto**

Bacchetta di legno dal profilo leggermente concavo e con un fascio di crini di cavallo teso tra le due estremità, su una delle quali – detta tallone – poggiano le dita per l'impugnatura; il tallone è inoltre provvisto di una piccola vite che consente di regolare la tensione dei crini.

### **Archi**

Famiglia di strumenti che per produrre il suono sfruttano le vibrazioni ottenute mediante lo sfregamento dell'*archetto* sulle *corde*, sollevate e tese sulla *cassa armonica* per mezzo del *ponticello* (violino, viola, violoncello, contrabbasso, ribeca, etc)

### **Aria**

Pezzo per voce solista accompagnato da strumenti, che entra a far parte dell'opera, dell'oratorio, ecc. Si contrappone al recitativo.

**Armonia**

Scienza che studia le infinite possibilità di formazione e classificazione degli *accordi*, ne regola l'impiego all'interno del sistema tonale ed il concatenamento.

**Armonica a bocca**

Aerofono metallico, di forma rettangolare e piatta, all'interno del quale il suono si produce per effetto della vibrazione di anche di diversa lunghezza.

**Armonici**

In acustica prendono il nome di armonici i suoni dati da vibrazioni le cui frequenze sono multipli (2:1, 3:2, 4:3, 5:4, etc.) della frequenza del suono-base che costituisce il primo termine della serie armonica.

**Armonium**

*Aerofono* a tastiera nel quale l'aria, insufflata da un mantice azionato dall'esecutore per mezzo di pedali, mette in vibrazione le *anche* libere.

**Arpa**

*Cordofono* a pizzico con telaio triangolare, dotato di 47 corde di varia lunghezza tese perpendicolarmente attraverso la *cassa armonica* e di 7 pedali che consentono allo strumento di coprire l'intera gamma *cromatica*.

**Arpeggio**

Esecuzione in successione (anziché contemporanea) delle note costituenti un *accordo*. L'arpeggio, il cui nome deriva dall'*arpa*, può essere eseguito su tutti gli strumenti.

**Arrangiamento**

Nel campo della musica leggera e del jazz il termine sta ad indicare l'elaborazione e l'adattamento strumentale e/o vocale di una melodia originale.

**Aulos**

*Aerofono* in uso nell'antica Grecia, ad ancia semplice o doppia, costituito solitamente da due canne – di lunghezza uguale o diseguale – leggermente divaricate, dal caneggio cilindrico o conico, sulle quali erano praticati dei fori.